

A Rita

*Amici, la compagnia è riunita
Pe festeggià la nostra bella Rita.
Ve ricordate quante litigate
Pe li turni pomeridiani e le nottate?
Mamma mia, quant'anni so passati,
ner centro se semo dimezzati.
Eppure quanno uno fa l'appello
Se ritrovamo uniti e questo è bello.
Oggi è la vorta della cara Rita,
domani tocca a Tom e poi a Esterita.
E sempre allegro er gruppo se ritrova
Ed ogni vorta il rito se rinnova.
Pe falla breve, cara dolce Rita,
accetta i nostri auguri in questa vita.
Te li facciamo tutti, con tutto er core,
co tanto affetto ed altrettanto amore.*

Nota: poesia composta, di getto, durante il pranzo in cui la cara collega Rita festeggiava il suo pensionamento.